



PROVE DI CARICO IN SITU

Voci di capitolato



SERVIZIO DI PROVE DI CARICO IN SITU

Per calcolare ancoranti
efficacemente e per avere
documentazione di prova
allo stato dell'arte

Prove a trazione



1. Determinazione della resistenza a trazione dell'ancorante in materiale base sconosciuto o incerto, tramite prove a rottura (test distruttivi)

Nota per il progettista

Le prove in situ permettono di determinare la resistenza degli ancoranti post-installati in materiali base sconosciuti o incerti, dove l'ancorante scelto non è coperto da una certificazione.

Il test in cantiere deve essere svolto da un tecnico qualificato Hilti in presenza di un ispettore incaricato. Scegliere i requisiti del test per soddisfare la regolamentazione vigente e le esigenze del progetto. Verificare che il tipo di ancorante, la profondità di posa, il diametro, la profondità del foro e il diametro del foro siano specificati e mostrati nei disegni.

Metodologie di prova e numero minimo di ancoranti da testare come campione:

- EOTA TR 053 3.2.2 (2022); valutazione statistica: ≥ 5 test campione
- EOTA TR 053 3.2.2 (2022); valutazione semplificata : ≥ 15 test campione
- EOTA TR 051 (2016): ≥ 15 test campione
- British Standard 8539 Annesso B.2.3.2 (2012): ≥ 5 test campione

Specifica:

- A. Prove a trazione non confinate di ____ (n° di ancoranti) ancoranti Hilti post-installati fino a rottura, svolte da un tecnico qualificato Hilti
1. Esecuzione della prova e valutazione deve essere svolta in secondo _____ [Metodologia di test].
 2. I carichi devono essere applicati con strumentazione di prova calibrata che permetta la misura degli spostamenti dell'ancoranti
 3. Un rapporto di prova scritto e un rapporto di valutazione (secondo il metodo specificato sopra) deve essere consegnato al tecnico responsabile. Il rapporto di prova dovrebbe includere i grafici carico-spostamento e carico-tempo per ogni campione testato.
- B. Tipo di ancorante, profondità di posa, diametro, profondità del foro e diametro devono essere specificate e mostrate nei disegni.

SERVIZIO DI PROVE DI CARICO IN SITU

Per calcolare ancoranti
efficacemente e per avere
documentazione di prova
allo stato dell'arte

Prove a trazione



2. Determinazione della resistenza a trazione dell'ancorante in materiale base sconosciuto o incerto, tramite un predefinito carico di prova (test non distruttivi)

Nota per il progettista

Le prove in situ permettono di determinare la resistenza degli ancoranti post-installati in materiali base sconosciuti o incerti, dove l'ancorante scelto non è coperto da una certificazione.

Il test in cantiere deve essere svolto da un tecnico qualificato Hilti in presenza di un ispettore incaricato. Scegliere i requisiti del test per soddisfare la regolamentazione vigente e le esigenze del progetto. Verificare che il tipo di ancorante, la profondità di posa, il diametro, la profondità del foro e il diametro del foro siano specificati e mostrati nei disegni.

Metodologie di prova e numero minimo di ancoranti da testare come campione:

- EOTA TR 053 3.2.3 (2022): ≥ 15 test campione
- British Standard 8539 Annesso B.2.3.1 (2012): 5 test campione

Specifica:

A. Prova a trazione non confinata di ____ (n° di ancoranti) ancoranti Hilti post-installati a un predefinito carico di prova ____ kN (livello del carico di prova) eseguita da un tecnico qualificato Hilti. Il carico di prova deve essere mantenuto per almeno 1 minuto.

1. Esecuzione della prova e valutazione devono essere svolti secondo _____ [Metodologia di prova].
2. I carichi devono essere applicati con strumentazione di prova calibrata che permetta la misura degli spostamenti dell'ancoranti
3. Un rapporto di prova scritto e un rapporto di valutazione (secondo il metodo specificato sopra) deve essere consegnato al tecnico responsabile. Il rapporto di prova dovrebbe includere i grafici carico-spostamento e carico-tempo per ogni campione testato.

B. Tipo di ancorante, profondità di posa, diametro, profondità del foro e diametro devono essere specificate e mostrate nei disegni.

SERVIZIO DI PROVE DI CARICO IN SITU

Per calcolare ancoranti
efficacemente e per avere
documentazione di prova
allo stato dell'arte

Prove a trazione



3. Validazione della qualità di installazione degli ancoranti tramite prove a trazione a un predefinito carico di prova (test non distruttivi)

Nota per il progettista

Le prove in situ permettono di validare la qualità di installazione degli ancoranti post-installati.

Il test in cantiere deve essere svolto da un tecnico qualificato Hilti in presenza di un ispettore incaricato. Scegliere i requisiti del test per soddisfare la regolamentazione vigente e le esigenze del progetto. Verificare che il tipo di ancorante, la profondità di posa, il diametro, la profondità del foro e il diametro del foro siano specificati e mostrati nei disegni.

Metodologie di prova e numero minimo di ancoranti da testare come campione:

- British Standard 8539 9.3 e Annesso B.3 (2012):
 - $\geq 2.5\%$ del numero totale di ancoranti installati nel cantiere; minimo 3 ancoranti
 - $\geq 5\%$ del numero totale di ancoranti installati nel cantiere; minimo 3 ancoranti

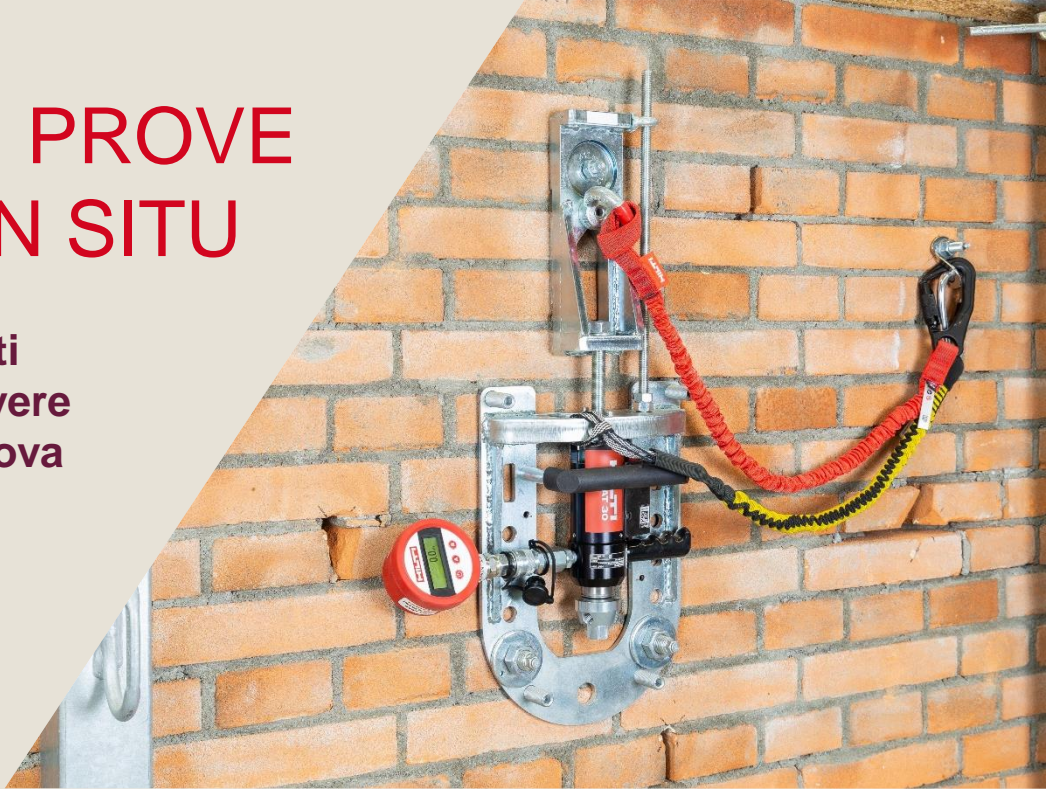
Specifica:

- A. Prova a trazione non confinata di ____ (n° di ancoranti) ancoranti Hilti post-installati a un predefinito carico di prova ____ kN (livello del carico di prova) eseguita da un tecnico qualificato Hilti. Il carico di prova deve essere mantenuto per almeno 1 minuto.
1. Esecuzione della prova e valutazione deve essere svolta secondo British Standard 8539 9.3 e Annesso B.3 se non diversamente specificato.
 2. I carichi devono essere applicati con strumentazione di prova calibrata che permetta la misura degli spostamenti dell'ancoranti
 3. Un rapporto di prova scritto e un rapporto di valutazione (secondo il metodo specificato sopra) deve essere consegnato al tecnico responsabile. Il rapporto di prova dovrebbe includere i grafici carico-spostamento e carico-tempo per ogni campione testato.
- B. Tipo di ancorante, profondità di posa, diametro, profondità del foro e diametro devono essere specificate e mostrate nei disegni.

SERVIZIO DI PROVE DI CARICO IN SITU

Per calcolare ancoranti
efficacemente e per avere
documentazione di prova
allo stato dell'arte

Prove a taglio



1. Determinazione della resistenza a taglio dell'ancorante in materiale base sconosciuto o incerto, tramite prove a rottura (test distruttivi)

Nota per il progettista

Le prove in situ permettono di determinare la resistenza degli ancoranti post-installati in materiali base sconosciuti o incerti, dove l'ancorante scelto non è coperto da una certificazione.

Il test in cantiere deve essere svolto da un tecnico qualificato Hilti in presenza di un ispettore incaricato. Scegliere i requisiti del test per soddisfare la regolamentazione vigente e le esigenze del progetto. Verificare che il tipo di ancorante, la profondità di posa, il diametro, la profondità del foro e il diametro del foro siano specificati e mostrati nei disegni.

Metodologie di prova e numero minimo di ancoranti da testare come campione:

- EOTA TR 053 3.3.3 (2022); valutazione statistica: ≥ 5 test campione
- EOTA TR 053 3.3.3 (2022); valutazione semplificata: ≥ 15 test campione

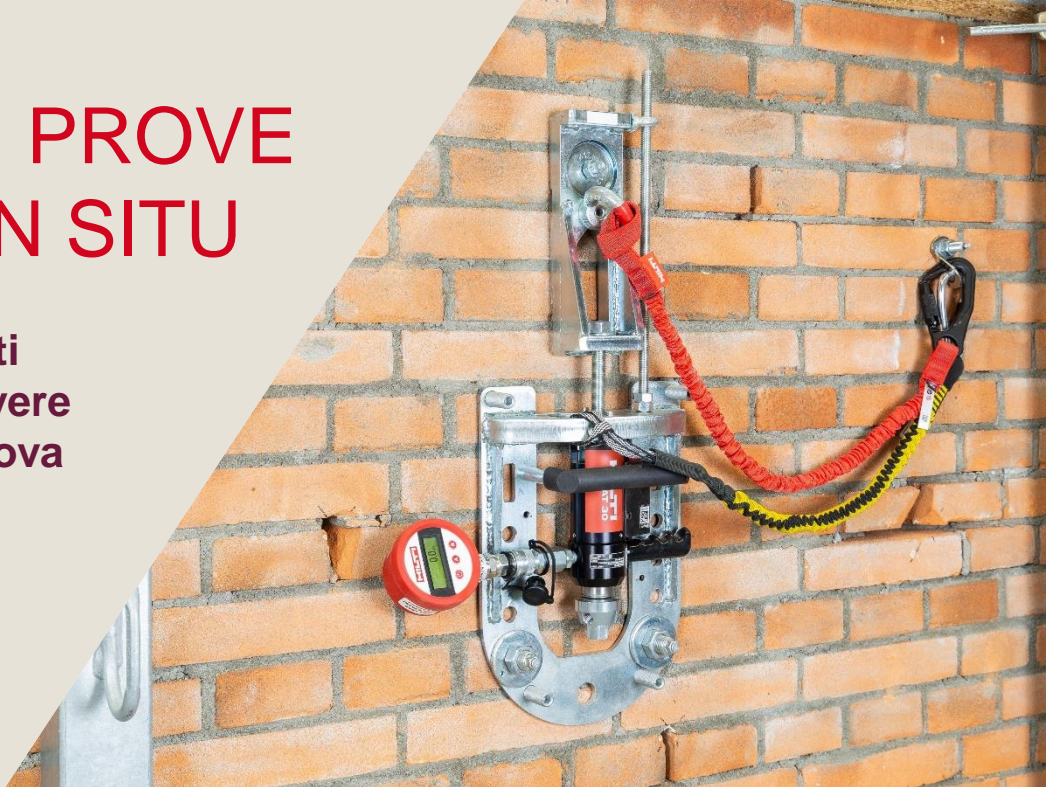
Specifica:

- A. Prove a taglio non confinate di ____ (n° di ancoranti) ancoranti Hilti post-installati fino a rottura, svolte da un tecnico qualificato Hilti
1. Esecuzione della prova e valutazione deve essere svolta in secondo _____ [Metodologia di test].
 2. I carichi devono essere applicati con strumentazione di prova calibrata che permetta la misura degli spostamenti dell'ancoranti
 3. Un rapporto di prova scritto e un rapporto di valutazione (secondo il metodo specificato sopra) deve essere consegnato al tecnico responsabile. Il rapporto di prova dovrebbe includere i grafici carico-spostamento e carico-tempo per ogni campione testato.
- B. Tipo di ancorante, profondità di posa, diametro, profondità del foro e diametro devono essere specificate e mostrate nei disegni.

SERVIZIO DI PROVE DI CARICO IN SITU

Per calcolare ancoranti
efficacemente e per avere
documentazione di prova
allo stato dell'arte

Prove a taglio



2. Determinazione della resistenza a taglio dell'ancorante in materiale base sconosciuto o incerto, tramite un predefinito carico di prova (test non distruttivi)

Nota per il progettista

Le prove in situ permettono di determinare la resistenza degli ancoranti post-installati in materiali base sconosciuti o incerti, dove l'ancorante scelto non è coperto da una certificazione.

Il test in cantiere deve essere svolto da un tecnico qualificato Hilti in presenza di un ispettore incaricato. Scegliere i requisiti del test per soddisfare la regolamentazione vigente e le esigenze del progetto. Verificare che il tipo di ancorante, la profondità di posa, il diametro, la profondità del foro e il diametro del foro siano specificati e mostrati nei disegni.

Metodologie di prova e numero minimo di ancoranti da testare come campione:

- EOTA TR 053 3.3.4 (2022): ≥ 15 test campione

Specifica:

- A. Prova a taglio non confinata di ____ (n° di ancoranti) ancoranti Hilti post-installati a un predefinito carico di prova ____ kN (livello del carico di prova) eseguita da un tecnico qualificato Hilti. Il carico di prova deve essere mantenuto per almeno 1 minuto.
1. Esecuzione della prova e valutazione devono essere svolti secondo _____ [Metodologia di prova].
 2. I carichi devono essere applicati con strumentazione di prova calibrata che permetta la misura degli spostamenti dell'ancoranti
 3. Un rapporto di prova scritto e un rapporto di valutazione (secondo il metodo specificato sopra) deve essere consegnato al tecnico responsabile. Il rapporto di prova dovrebbe includere i grafici carico-spostamento e carico-tempo per ogni campione testato.
- B. Tipo di ancorante, profondità di posa, diametro, profondità del foro e diametro devono essere specificate e mostrate nei disegni.



Hilti Italia S.p.A.
Piazza Indro Montanelli 20
20099 Sesto San Giovanni (MI)

www.facebook.com/HiltiItalia
www.hilti.it